

Progetto “Scoprire risorse” al Centro Diurno Alzheimer di Fratta Todina

Si rafforza la rete di sostegno a favore della persona anziana e della famiglia

Fratta Todina, 29 maggio 2015 – Al Centro Diurno Alzheimer “La Torre” di Fratta Todina, attivo nel Distretto della Media Valle del Tevere dal 2011, prosegue il **programma di attività di stimolazione cognitiva ed emozionale “SCOPRIRE RISORSE”, un progetto iniziato in via sperimentale nel 2014 che viene replicato nell'anno in corso grazie a un finanziamento dei Comuni della Zona Sociale 4 che vede Marsciano come comune capofila.**

“È un nuovo esempio, in questo territorio, - **sottolinea il direttore generale della USL Umbria 1 Giuseppe Legato** - dell’elevato livello di cooperazione ed integrazione fra servizio sanitario, ente locale, privato sociale ed associazioni. Una condizione necessaria e un’importante risorsa per affrontare i mutamenti sociali ed epidemiologici attraverso la realizzazione di una solida rete di sostegno a favore della persona anziana e della famiglia”.

Il Centro Diurno Alzheimer “La Torre” di Fratta Todina è il frutto di una programmazione congiunta dei Comuni della Zona Sociale 4 e della direzione della USL Umbria 1 con lo scopo di fornire risposte concrete ai reali bisogni del territorio rappresentati anche da associazioni quali **AMA Umbria**. Il Centro, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 17, **accoglie persone affette da demenza di Alzheimer e da altre forme di decadimento cognitivo** configurandosi come uno “spazio di vita” in cui le persone possono esprimere le abilità residue e possono partecipare a tutte le attività programmate da operatori esperti.

“Si tratta di un servizio molto apprezzato anche dai familiari – **spiega Stefano Lentini, direttore del Distretto della Media Valle del Tevere** - perché consente al paziente, rimanendo all’interno del proprio contesto di vita, di giovare per alcune ore al giorno di attività a valenza socializzante e riabilitativa (terapia occupazionale, arteterapia, psicomotricità di gruppo, ecc.). Il focus centrale del trattamento, costruito sul progetto individuale e su attività di gruppo programmate, si realizza sulla consapevolezza che occorre lavorare anche sulla **componente emotiva** di ogni persona poiché incide significativamente sul decadimento cognitivo”. Per questo nel corso del 2014 presso il Centro Diurno **si è voluto sperimentare un livello ulteriore di intervento finalizzato a conservare il più elevato livello di autonomia** compatibile con le condizioni cliniche dell'utente **attraverso attività di stimolazione cognitiva ed emozionale**: si tratta del progetto “Scoprire Risorse”, realizzato grazie all’impegno comune del Distretto e della **Cooperativa Sociale Seriana 2000 che gestisce il Centro** e che ha reso disponibile gratuitamente una psicologa “esperta” per la conduzione dello stesso. Il progetto prevede interventi indirizzati non solo a favore degli utenti ma anche che dei loro familiari, al fine di alleviare il carico emotivo oltre che assistenziale attraverso colloqui individuali ed incontri di gruppo. I buoni risultati conseguiti fino ad oggi sono la testimonianza del fatto che a fronte di un evento quale la diagnosi di demenza, che sembra far perdere le speranze, lavorare per trovare risposte è l’unico modo per “scoprire risorse”.

.....
Ufficio stampa TGC Eventi - Monia Rossi 333.2991700 - ufficiostampa@tgceventi.it